

## **Punto n.6**

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FILONZI NICOLA (JESIAMO), DALLA CONSIGLIERA FANTINI LORENZA (JESIAMO), DAL CONSIGLIERE CIONCOLINI TOMMASO (JESINSIEME) E DALLA CONSIGLIERA MONTALBINI KATIA (PATTO X JESI), AD OGGETTO: IL SUPERBONUS OPPORTUNITA' DI DIGITALIZZAZIONE: IL FUTURO INIZIA DAL PASSATO

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- il Rapporto Statistiche catastali del 2019 (fonte: sito agenzia entrate) fornisce il quadro completo del numero, della consistenza, della rendita e della natura giuridica degli intestatari dell'intero panorama delle unità immobiliari censite in catasto. Lo stock immobiliare censito al 31.12.19 consiste di quasi 76 milioni di immobili o loro porzioni, di cui 65,6 milioni sono censite nelle categoria catastali ordinarie e speciali, con attribuzione di rendita, poco più di 3,5 milioni sono censite nelle categorie catastali del gruppo F con una netta prevalenza di intestatari - intorno al 90% - come persona fisica nelle categorie A (esclusi A/10 uffici) ed altrettanto - circa l'85% - nelle categorie F;

- il DL 34/2020 c.d. decreto rilancio all'art. 119 convertito in Legge 77/2020 prevede gli incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici introducendo l'agevolazione del 110% quale detrazione Irpef o Ires - c.d. Superbonus - per tutti gli interventi edili già previsti all'articolo 14 del D.L. 63/2013 convertito in L. 90/2013. In particolare le detrazioni spettano per quegli interventi che aumentino l'efficienza energetica degli edifici esistenti o interventi antisismici;

- il Superbonus si basa sulla necessità di rendere il patrimonio immobiliare sempre più protetto dalle insidie climatiche, con il fine di utilizzare sempre più fonti rinnovabili per il riscaldamento o il raffreddamento dello stabile, cercando una autosufficienza energetica;

- l'introduzione dell'agevolazione fiscale ha prodotto un forte interessamento dei privati e delle imprese del settore ed ha innescato un aumento significativo delle pratiche di ristrutturazione edilizia con un parallelo aumento delle richieste di accesso e produzione agli atti;

#### **CONSTATATO CHE:**

- nelle dinamiche moderne di una Pubblica Amministrazione una delle sfide prioritarie è quella di investire nella digitalizzazione per superare la burocrazia, accelerare i tempi di risposta mostrandosi capace di dare riscontro alle esigenze dei privati;

- dal 2018 è in atto un importante processo di digitalizzazione delle nuove pratiche edilizie che ha portato alla creazione di un importante archivi digitale delle nuove pratiche edilizie e che le stesse hanno giovato di un importante sgravio di tempi con la realizzazione e fruizione del portale di presentazione delle pratiche direttamente on-line presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) permettendo un altrettanto rapida possibilità di ricerca e consultazione delle pratiche relative ad un fabbricato facilitando in tal modo anche il lavoro dei numerosi professionisti che quotidianamente accedono al portale;

- non essendo ancora completo il processo di digitalizzazione delle pratiche riferentesi a singolo fabbricato ed essendo le stesse archiviate per anno di effettuazione anche del singolo intervento la situazione crea ancora delle comprensibili difficoltà e ritardi, soprattutto in questo momento storico, nel dare ancora più celeri riscontri sia ai professionisti che ai singoli cittadini che effettuano la richiesta di accesso agli atti;

#### Chiede

Al Sindaco, alla Giunta ed all'Assessore di riferimento la possibilità di implementare le risorse umane, anche tramite collaborazioni o progetti scuola-lavoro, destinate alla digitalizzazione dell'Ente per permettere in un arco di tempo di alcuni anni la completa digitalizzazione dell'archivio urbanistico della Città di Jesi, al fine di consentire un più agevole accesso agli atti e inoltre completare il collegamento tra pratiche edilizie e codice edificio, creando così le premesse per la creazione del c.d. "libretto del fabbricato".